



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P337 del
22/01/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 28
CDR DPT0201
Impegno n. 9196/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 18 1106 - CUP:F57H18003030003 - CIG:899904556DB - Impegno di spesa di € 13.458,59 (IVA 22% inclusa) per emissione certificato straordinario SAL 1 bis. Saldo 2° semestre 2022 ai sensi dell'art. 26 D.L. 50/2022, cd D.L. Aiuti, convertito in Legge 91/2022 - GENZANO DI ROMA - S.P. CASTELLACCIO CARANO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA LOCALITÀ LANDI - Albarelli Walter srl.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29/12/2025 recante "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL.";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30.01.2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 - Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Premesso che:

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019 venivano approvati, ai fini

dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento: CIA VS 18 1106 "Genzano di Roma S.P. Castellaccio Carano-Lavori di messa in sicurezza Loc. Landi" per l'importo complessivo di € 200.000,00;

con delibera del Consiglio Metropolitano n. 62 del 29.10.2020 veniva approvato il programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale da finanziare con le risorse destinate dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 29 Maggio 2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) nel quale risultava inserito per l'annualità 2021, tra gli altri, l'intervento di cui trattasi;

con nota inviata a mezzo PEC del 30.10.2020, a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, si provvedeva alla trasmissione alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del Programma quadriennale 2021-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale provvedendo contestualmente alla compilazione delle schede descrittive degli interventi attraverso l'utilizzo dell'applicativo dedicato;

non essendo pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il Programma annuale 2021 veniva tacitamente approvato; con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU 2605 del 22.07.2021 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2021 la somma di € 3.705.252,02 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, in premessa elencati, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) n. 123 del 19 marzo 2020, annualità 2021, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 40204 (TRAMIT), art. 2 Cdr 9210 Cdc dir0201;

il Geometra Giovanni Tozzi veniva nominato, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. n. 3728 del 08.11.2021, RUP dell'intervento de quo;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" R.U. n. 4176 del 01.12.2021 veniva stabilito:

- di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio 2 "Viabilità Sud" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'intervento sopra citato per l'importo complessivo di € 200.000,00;
- di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - e di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 157.508,58 (di cui € 33.034,00 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 1.004,03 per utili e spese soggetti a ribasso, € 5.288,80 non soggetti a ribasso per operai in economia e rimborsi di fatture ed € 4.349,79 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

- che l'affidamento sarebbe avvenuto secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell' art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG 3" - classifica I fino ad euro 258.000,00;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II R.U. 248 del 04.02.2022:

- veniva preso atto dell'aggiudicazione dei lavori disposta, su proposta del RUP, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II R.U. n. 68 del 19.01.2022 a favore dell'impresa ALBARELLI WALTER S.r.l. con sede legale in POMEZIA (RM), Via dei Castelli Romani n. 22 - C.A.P. 00071 - C.F. 10209501005, la quale ha offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 31,734 % con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 110.583,52 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.700,00 ed un ammontare dei costi della manodopera, ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., soggetti a ribasso pari a € 33.034,00 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara di pari importo) per un importo complessivo pari ad € 134.911,89 (IVA 22% inclusa);

- veniva stabilito che la somma di € 57.248,58 pari all'economia da ribasso d'asta, era da accantonare per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.106 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

in data 06.04.2022 veniva sottoscritto il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ex art.32 commi 8 e 13 del D.Lgs.50/16;

in data 22.06.2022 veniva sottoscritto il contratto dei lavori Rep. n. 12073 tra la CMRC e la Società Albarelli Walter Srl per l'importo di € 110.583,52 oltre IVA 22%;

che con determinazione del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 1943 del 20.05.2025 è stato stabilito:

- di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori "GENZANO DI ROMA-S.P. CASTELLACCIO CARANO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA LOCALITÀ LANDI" eseguiti dall'impresa ALBARELLI WALTER S.r.l. con sede legale in POMEZIA (RM), Via dei Castelli Romani n. 22 - C.A.P. 00071 - C.F. 10209501005, per l'importo netto di € 109.664,08;

- di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo di € 548,32 oltre ad € 120,63 per IVA 22% a per l'importo complessivo di € 668,95, quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite;

Richiamato il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

Visto, in particolare, l'art. 26, che, al comma 1, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, prevede che lo stato di avanzamento

dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 del medesimo art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 dello stesso articolo. I maggiori importi derivanti dall'applicazione di detti prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo del medesimo comma 1;

Visto, altresì, il comma 4, lettera b), del citato art. 26, ai sensi del quale, in caso di insufficienza delle risorse indicate al comma 1 del medesimo art. 26, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, del Piano nazionale per gli investimenti complementari ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ai relativi oneri si provvede "...a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b), del presente articolo, nonché dall'art. 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'art. 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022 secondo le modalità previste di cui all'art. 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021";

Considerato che le istanze di accesso al Fondo sono presentate entro il 31 gennaio 2023 relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono, secondo le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata di attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1 e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. Qualora l'ammontare delle richieste di accesso al Fondo risulti superiore al limite di spesa previsto dal primo periodo, la ripartizione delle risorse tra le stazioni appaltanti richiedenti è effettuata in misura proporzionale e fino a concorrenza del citato limite massimo di spesa. Fermo restando l'obbligo delle stazioni appaltanti di effettuare i pagamenti a valere sulle risorse di cui al comma 1, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al citato decreto legislativo n. 50 del 2016, in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse;

Visto che con Decreto Ministeriale 6 dicembre 2022, n. 381 recante "Modalità di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi in relazione agli stati di avanzamento dei lavori eseguiti dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022", in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del D.L. n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, sono state disciplinate le modalità di accesso al Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022;

Vista la risoluzione n. 39/E dell'Agenzia delle entrate del 13 luglio 2022 concernente chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972;

Vista la nota n. 13465 del 21 dicembre 2023 con la quale il Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, sulla base del parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato - Sez. VII n. 31619/22, ritiene possibile considerare, ai fini della determinazione dell'importo del contributo da riconoscere alle stazioni appaltanti, non solo il maggior importo derivante dall'applicazione dei prezzi aggiornati, ma anche l'IVA dovuta dalle medesime e ha chiesto alla ex Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere di procedere ad un riesame delle istanze di accesso per i periodi 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022 e 1° agosto 2022 - 31 dicembre 2022 per il riconoscimento dell'IVA;

Considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il comunicato del 9 gennaio 2024, ha annunciato l'avvio di un'istruttoria supplementare sui contributi caro materiali per il I° e II° semestre 2022, in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato, al fine di determinare l'importo del contributo da assegnare alle stazioni appaltanti per l'inclusione dell'IVA dovuta da queste stazioni, seguendo le modalità e le aliquote previste per l'originario contratto di appalto ammesso all'erogazione dei contributi;

Considerato che le stazioni appaltanti che non hanno comunicato l'aliquota IVA e sono state ammesse al contributo, hanno potuto presentare un'istanza di integrazione dal 12 gennaio al 12 febbraio 2024 effettuando l'accesso alla relativa piattaforma e, tramite tale procedura di integrazione, potranno dichiarare il solo importo dell'aliquota IVA corrispondente al contributo ammesso all'erogazione;

considerato che pertanto il 31.01.2023 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ED2-ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57, prot. CMRC-2023-0015605) tra i quali risultava, nel dettaglio l'istanza ID 3178 avente ad oggetto "CIA: VS 18 1106 - CUP:F57H18003030003 - CIG:899904556DB - GENZANO DI ROMA - S.P. CASTELLACCIO CARANO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA LOCALITÀ LANDI" entità del contributo richiesto pari ad Euro € 26.917,17 calcolato automaticamente dalla piattaforma, con indicazione degli importi al netto delle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla stazione appaltante, (ribasso d'asta) e al netto e al lordo dell'imposta applicabile;

Considerato che il 09/02/2024 l'Amministrazione ha provveduto - in riferimento all'istanza di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi (Codice univoco istanza, CODICE UNIVOCO FONDO-ED2-ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57) a presentare, con nota prot. CMRC-2024-0023507, istanza di integrazione in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del Decreto Legge n. 50/ 2022 e ss.mm.ii. (SAL 01/01/2022 - 31/07/2022) per un importo totale riconosciuto, fatte salve le successive verifiche dell'Amministrazione, pari a € 1.667.689,37, e a richiedere € 354.178,30 per l'IVA complessiva;

Considerato che, pertanto, a seguito dell'emissione del Decreto per assegnazione risorse IVA, si provvederà ad adottare i relativi provvedimenti di liquidazione a favore delle Imprese beneficiarie per l'emissione del certificato straordinario ex art. 26, comma 1, del Decreto Legge n. 50/2022 convertito in Legge n. 91/2022, a conguaglio e totale soddisfacimento delle spettanze riconosciute ai soggetti beneficiari;

Considerato che con Decreto Direttoriale 19 dicembre 2024, n. 124 recante “Ripartizione delle risorse del Fondo di cui all’articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge. n. 73/2021 e successive modificazioni ed integrazioni, in relazione agli interventi di cui all’articolo 26, comma 4, lettera b), del decreto-legge n. 50/2022 e successive modificazioni ed integrazioni, con riferimento agli stati di avanzamento relativi alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022” è stata approvata la ripartizione del fondo;

Considerato che l’art. 2, comma 2, del suddetto Decreto Direttoriale n. 124/2024, prevede che “Ai sensi dell’art. 23, comma 1, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, il Ministero ha riconosciuto un’anticipazione nella misura pari al 50 per cento dell’importo complessivo ammissibile in favore dei soggetti beneficiari [...];

Considerato che l'art. 3 comma 1 del suddetto Decreto Direttoriale n. 124/2024, prevede che "Qualora, a seguito dei controlli anche a campione previsti dal citato art. 26 comma 4 lettera b), del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 ed effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR del 28 maggio 2000 n. 445, venga accertata l'insussistenza dei requisiti richiesti per l'accesso al Fondo, si provvederà, ai sensi dell'art. 75 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, alla revoca del beneficio e al recupero delle somme erogate";

Dato atto che in particolare alla Città metropolitana di Roma Capitale è stato riconosciuto, al netto degli importi relativi agli interventi non ammessi a finanziamento l’importo complessivo di € 1.667.689,37 (esclusa IVA);

Considerato che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027” sono state iscritte in Bilancio, sia in entrata che in spesa, risorse pari a € 1.667.689,37;

Dato atto che il MIT ha versato, nelle more dello svolgimento dell’attività istruttoria, la somma di € 833.844,69 quale acconto del 50 % dell’importo richiesto nell’istanza FONDO-ED2-ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57 per il secondo semestre 2022, con riserva di ripetizione;

Considerato che l’Amministrazione ha provveduto ad incassare l’importo complessivo di € 833.844,69, quale acconto, esclusa IVA, relativo al 2° semestre 2022;

Dato atto che la Ragioneria Generale ha provveduto all’accertamento (acc. n. 2085/2025 e 2084/2025) e alla creazione degli impegni di spesa delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all’art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, convertito dalla Legge n. 91/2022 così come modificato dal comma 458 della legge n.197 del 29 dicembre 2022 (legge finanziaria 2023) ed in particolare i commi 6-bis, 6-ter e 12;

Considerato che, in virtù di quanto sopra, è stato riconosciuto per l’intervento CIA: VS 18 1106 - CUP:F57H18003030003 - CIG:899904556DB “GENZANO DI ROMA - S.P. CASTELLACCIO CARANO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA LOCALITÀ LANDI”, l’importo di € 13.458,58, esclusa IVA, corrispondente al 50% della richiesta di accesso al fondo che ammontava a € 26.917,17;

Considerato che l’Amministrazione deve, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72 comunque procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l’Imposta sul valore aggiunto

nei limiti di legge rinviando il conguaglio delle somme dovute all'erogazione da parte del Ministero della quota IVA ad oggi non riconosciuta;

Considerato che con determinazione dirigenziale R.U. n. 5501/2025 è stato autorizzato il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b) del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e ss.mm.ii. per l'importo netto di € 58.031,69, di cui € 13.458,58 a valere sulle somme riconosciute dal MIT, oltre € 12.766,97 per IVA 22%;

Considerato che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. n. 5501/2025 è stato impegnata, e successivamente pagata, la somma complessiva di € 70.798,66, IVA 22% inclusa, di cui € 13.458,58 a valere sulle somme riconosciute dal MIT, in favore dell'impresa ALBARELLI WALTER S.r.l. con sede legale in POMEZIA (RM), Via dei Castelli Romani n. 22 - C.A.P. 00071 - C.F. 10209501005, imputata al capitolo 202039, art. 28, impegno n. 5639/2025 per € 13.458,58 e al capitolo 202039 art. 3 impegno 8300/2025 per € 57.248,58 e al capitolo 202039 art. 18 impegno 4457/1/2021 per € 91,50, quale acconto dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT con Decreto Direttoriale n. 19/2024;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 novembre 2025, n. 194 con il quale il MIT, concluse tutte le verifiche effettuate ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, ha riconosciuto alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo pari a € 1.552.785,26 in luogo di quello richiesto pari ad € 1.667.689,37, a seguito delle esclusioni e delle rimodulazioni riportate nella tabella della nota protocollo R.U. 7806 del 03/12/2025 del Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione del MIT;

Considerato che era stata già erogata, nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria, la somma di € 833.844,69, quale acconto del 50 % dell'importo richiesto, con riserva di ripetizione, con Decreto Direttoriale n. 194/2025 il MIT ha provveduto al pagamento della differenza ancora dovuta pari ad € 718.940,57 quale saldo dell'importo ammesso dell'istanza di accesso al FONDO-ED2-ART26BH501f357627f82d1f325740a5085b6f9af57 con riferimento alle lavorazioni eseguite nel periodo 1° agosto 2022- 31 dicembre 2022;

vista la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 02.02.2026 con la quale è stato comunicato: *"[...] Per quanto attiene l'erogazione dell'IVA, si comunica che gli importi relativi all'IVA verranno liquidati quando perverrà lo stanziamento di cassa sul pertinente capitolo di bilancio";*

Considerato che l'importo del saldo del 2° semestre 2022, pari a € 718.940,57, è stato interamente incassato dall'Amministrazione;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 13.458,59 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /28	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	13.458,59	
N. Movimento	9196/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di imputare la somma complessiva di € 13.458,59 (IVA inclusa), sul Capitolo 202039, Art. 28, E.F. 2025 (impegno n. 9196), a favore della Società ALBARELLI WALTER S.r.l. con sede legale in POMEZIA (RM), Via dei Castelli Romani n. 22 - C.A.P. 00071 - C.F. 10209501005, per il pagamento del saldo dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT con Decreti Direttoriali n. 124/2024 e n. 194 del 3 dicembre 2025 in accoglimento dell'istanza ID 3178;

2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di € 11.031,63 oltre € 2.426,96 per IVA 22%;

3. di dare atto che a conclusione dell'istruttoria supplementare avviata dal MIT in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato e successivamente all'emanazione del Decreto per l'assegnazione delle risorse per l'IVA, si procederà, se riconosciuto, al conguaglio delle somme riconosciute all'Impresa ALBARELLI WALTER S.r.l. relativamente al SAL integrativo emesso dal direttore dei lavori per i lavori eseguiti dal 01/08/2022 al 31/12/2022 applicando alle voci contabilizzate nel SAL emesso il 31/08/2022 i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio luglio 2022 fino alla concorrenza dell'importo netto di € 73.917,24;

4. di dare atto che con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 02.02.2026 è stato comunicato: "[...] Per quanto attiene l'erogazione dell'IVA, si comunica che gli importi relativi all'IVA verranno liquidati quando perverrà lo stanziamento di cassa sul pertinente capitolo di bilancio";

5. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 13.458,59 come di seguito indicato:

Euro 13.458,59 in favore di ALBARELLI WALTER C.F 10209501005 VIA DEI CASTELLI ROMANI, 22 , POMEZIA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 28	DPT0201	26019	2025	9196

CIG: 89990456DB

CUP: F57H18003030003

CIA: VS 18 1106



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.